

SOSTENIBILITA' SOCIALE E URBANA NEL LABORATORIO ROMA

Ci stiamo occupando con il nuovo Ufficio per il Clima, di definire le scelte capaci di portare la città nella direzione della neutralità climatica al 2030, una sfida che condividiamo con altre 100 città selezionate dalla Commissione europea nell'ambito del progetto Horizon per accelerare il percorso dello sviluppo sostenibile in cui è impegnata l'UE. Abbiamo avviato un confronto con i diversi stakeholder della città, per immaginare uno scenario di partecipazione attiva a questo processo di cambiamento delle strategie urbane e che riguarda sia la mitigazione che l'adattamento climatico, e su cui possiamo oggi accelerare grazie ai finanziamenti del Giubileo, e del Pnrr.

Conversando con Edoardo Zanchini, Direttore Ufficio di scopo per il Clima di Roma Capitale di Alessandro Mauriello per Nuoverigenerazioni.eu

16 FEBBRAIO 2023

Nella discussione pubblica europea sempre più tornano centrali, non solo i temi dell'ambiente e dell'energia, per le dolorose vicende della guerra in Ucraina.

Ma la “**Resilienza dei modelli urbani**”, di fronte alla sfida del cambiamento climatico e della sostenibilità sociale ambientale ed economica.

Parleremo di tutto questo con Edoardo Zanchini, direttore dell'Ufficio di scopo per il clima di Roma Capitale, già vice presidente di Legambiente e membro della segreteria nazionale per molti anni.

Nella stessa associazione ecologista di via Salaria, si è occupato di “efficienza energetica”, comunità energetiche e Città intelligenti.

Gentile direttore, quali azioni di pianificazione strategica avete intrapreso per far divenire la Capitale Città Sostenibile?

Ci stiamo occupando con il nuovo **Ufficio per il Clima**, di definire le scelte capaci di portare la città nella direzione della neutralità climatica al 2030, una sfida che condividiamo con altre 100 città selezionate dalla Commissione europea nell'ambito del progetto Horizon per accelerare il percorso dello sviluppo sostenibile in cui è impegnata l'UE.

Abbiamo avviato un confronto con i diversi stakeholder della città, per immaginare uno scenario di partecipazione attiva a questo processo di cambiamento delle strategie urbane

e che riguarda sia la mitigazione che

l'adattamento climatico, e su cui possiamo oggi accelerare grazie ai finanziamenti del Giubileo, e del Pnrr.

Inerente i capitoli Trasporti e Mobilità ?

Dossier imprescindibili per noi, all'interno della strategia di cambiamento delle politiche strutturali ai fini della "decarbonizzazione" della Capitale e dei modelli produttivi territoriali.

Con una programmazione di intervento sulle infrastrutture viarie e non solo, così composta:

- 4 nuove linee di Tram per oltre 30 km di lunghezza
- prolungamento della Linea C
- Consolidamento delle linee infrastrutturali delle linee A e B
- Rinnovo parco tram e autobus
- Investimenti in sharing mobility e logistica delle merci
- Un piano ciclabili con nuovi 130 km entro il 2026
- Cantieri di rinnovamento infrastrutturale viario della città fino al 2025/26 per una nuova qualità della vita dei territori cosiddetti marginali .

Come si inserisce lo strumento della Rigenerazione urbana, tanto centrale per “Nuove Ri-generazioni”, associazione promossa dalla Fillea Cgil nazionale e dallo Spi Cgil nazionale?

Inserendomi nel filo introduttivo del mio discorso sulla strategia di intervento per la Capitale, voglio chiarire che tutti i provvedimenti e le azioni intraprese e a cui daremo sviluppo sono disegnate attraverso una “**visione sistemica**” della città. Nella quale la Rigenerazione urbana è un pilastro centrale per dare un asse trasformativo ai territori su vari asset:

- Riqualficazione energetica degli edifici, a partire da 212 scuole su cui stiamo intervenendo
- Riqualficazione urbana dei luoghi si guardi a Corviale, Tor Bella Monaca, S. Maria della Pietà
- Individuazione di 15 aree di rigenerazione per la città dei 15 minuti con nuovi nodi urbani su adattamento climatico ecc
- Contratti istituzionali di sviluppo per la rigenerazione energetica e non solo di scuole e istituti formativi fuori norma
- Ridisegno dei fori e del parco archeologico con un progetto coordinato da Walter Tocci
- Sviluppo dei PINQUA e dei piani per le periferie

Per realizzare questi processi e portare avanti un cambiamento strutturale vogliamo cooperare, con l'insieme delle realtà associative territoriali e ragionare assieme di progetti per lo sviluppo sociale e economico della città come per esempio con il modello virtuoso che rappresenta **Nuove Ri-Generazioni**, insieme ai corpi intermedi e a categorie che hanno sempre fatto policy making positivo per i territori come **la Fillea e Lo Spi Cgil . Sulla**

Transizione ecologica e Comunità energetiche cosa si sta facendo in termini di azione di sistema?

Sono Temi prioritari per questa amministrazione e su cui lavora l'ufficio Clima, da inserire nella visione sistemica di amministrazione condivisa e partecipazione civica ai processi civici e di rigenerazione sociale dei nostri territori. Partiremo con 15 comunità energetiche in ogni municipio, e con 200 scuole da rigenerare a livello energetico e dove installeremo il solare, per creare altre comunità energetiche. Il lavoro su questo è condivisione con i diversi assessorati competenti, come quello dei 15 minuti, dei lavori pubblici e della stessa Giunta Gualtieri nel suo complesso, in una ottica sinergica per approdare davvero alla città sostenibile.